

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale

PREMESSA

Considerato

che ogni animale ha dei diritti;

considerato

che il disconoscimento e il disprezzo di questi diritti hanno portato e continuano a portare l'uomo a commettere crimini contro la natura e contro gli animali;

considerato

che il riconoscimento da parte della specie umana del diritto all'esistenza delle altre specie animali costituisce il fondamento della coesistenza delle specie nel mondo;

considerato

che genocidi sono perpetrati dall' uomo e altri ancora se ne minacciano;

considerato

che il rispetto degli animali da parte degli uomini è legato al rispetto degli uomini tra loro;

considerato

che l'educazione deve insegnare sin dall'infanzia a osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali,

SI PROCLAMA:

Articolo 1

Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza

Articolo 2

- a) ogni animale ha diritto al rispetto
- b) l'uomo, in quanto specie animale, non può attribuirsi il diritto di sterminare gli altri animali o di sfruttarli violando questo diritto; egli ha il dovere di mettere le sue conoscenze al servizio degli animali
- c) ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo

Articolo 3

- a) nessun animale dovrà essere sottoposto a maltrattamenti e ad atti crudeli
- b) se la soppressione di un animale è necessaria, deve essere istantanea, senza dolore, nè angoscia

Articolo 4

- a) ogni animale che appartiene a una specie selvaggia ha il diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale terrestre, aereo o acquatico e ha il diritto di riprodursi
- b) ogni privazione di libertà, anche se a fini educativi, è contraria a questo diritto

Articolo 5

- a) ogni animale appartenente ad una specie che vive abitualmente nell'ambiente dell'uomo ha diritto di vivere e di crescere secondo il ritmo e nelle condizioni di vita e di libertà che sono proprie della sua specie
- b) ogni modifica di questo ritmo e di queste condizioni imposta dall'uomo a fini mercantili è contraria a questo diritto

Articolo 6

- a) ogni animale che l'uomo ha scelto per compagno ha diritto ad una durata della vita conforme alla sua naturale longevità
- b) l'abbandono di un animale è un atto crudele e degradante

Articolo 7

ogni animale che lavora ha diritto a ragionevoli limitazioni di durata e intensità di lavoro, ad un'alimentazione adeguata e al riposo

Articolo 8

- a) la sperimentazione animale che implica una sofferenza fisica o psichica è incompatibile con i diritti dell'animale sia che si tratti di una sperimentazione medica, scientifica, commerciale, sia di ogni altra forma di sperimentazione
- b) le tecniche sostitutive devono essere utilizzate e sviluppate

Articolo 9

nel caso che l'animale sia allevato per l'alimentazione deve essere nutrito, alloggiato, trasportato e ucciso senza che per lui ne risulti ansietà e dolore

Articolo 10

- a) nessun animale deve essere usato per il divertimento dell'uomo
- b) le esibizioni di animali e gli spettacoli che utilizzano degli animali sono incompatibili con la dignità dell'animale

Articolo 11

ogni atto che comporti l'uccisione di un animale senza necessità è un biocidio, cioè un delitto contro la vita

Articolo 12

- a) ogni atto che comporti l'uccisione di un gran numero di animali selvaggi è un genocidio, cioè un delitto contro la specie
- b) l'inquinamento e la distruzione dell'ambiente naturale portano al genocidio

Articolo 13

- a) l'animale morto deve essere trattato con rispetto
- b) le scene di violenza di cui gli animali sono vittime devono essere proibite al cinema e alla televisione a meno che non abbiano come fine di mostrare un attentato ai diritti dell'animale

Articolo 14

- a) le associazioni di protezione e di salvaguardia degli animali devono essere rappresentate a livello governativo
- b) i diritti dell'animale devono essere difesi dalla legge come i diritti dell'uomo

[Traduzione italiana di Laura Girardello]

La L.I.D.A. è nata nel 1977 per intraprendere una pubblica lotta non violenta in difesa dei più torturati e dei più ammazzati "gli animali", vittime del dominio della specie umana. Nel 1978 il 26 gennaio a Bruxelles e il 15 ottobre a Parigi, presso la sede dell'UNESCO, la L.I.D.A. fu tra le molte associazioni europee ed internazionali che presentarono e proclamarono la "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale", proponendo l'etica del rispetto verso l'ambiente e tutti gli esseri viventi.